Roma, 27 dicembre 2022

00199 ROMA
Via San Crescenziano, 25
Tel. 06/865081
Fax 06/86508535
www.uilfpl.it
e-mail: info@uilfpl.it

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 388/22/AD/ac
Servizio: segreteria generale

Ai Segretari Regionali UIL FPL

Ai Segretari Territoriali UIL FPL

LORO SEDI

Oggetto: proroga dei termini per la regolarizzazione contributiva dei dipendenti pubblici al 31 dicembre 2023

Care/i amiche/ci e compagne/i,

con la presente si forniscono chiarimenti in merito alla prescrizione di eventuali omissioni contributive da parte delle Pubbliche Amministrazioni per i lavoratori che hanno prestato servizio presso gli enti pubblici, in particolare ex LSU, LPU, ASU ma anche TIROCINANTI e COCOCO.

La prescrizione per la regolarizzazione contributiva da parte dei datori di lavoro pubblici è stata prorogata, con un emendamento presentato dall'INPS alla Legge di Bilancio, al 31 dicembre 2023.

Al fine di ricostruire il quadro normativo di riferimento, di seguito riportiamo uno stralcio della Circolare n. 25 del 13/02/2020 dell'INPS, la quale evidenziava la proroga fino al 31 dicembre 2022.

Con la circolare n. 169 del 15 novembre 2017, avente ad oggetto "Prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alle Gestioni pubbliche. Chiarimenti", l'Istituto è intervenuto in materia di prescrizione per le casse pensionistiche della Gestione dei dipendenti pubblici (Cassa per le pensioni dei dipendenti degli enti locali, Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, Cassa per le pensioni dei sanitari, Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari, Cassa dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato, rispettivamente, CPDEL, CPI, CPS, CPUG, CTPS), gestite in precedenza dall'INPDAP, ed ha fornito le indicazioni per finanziare l'onere relativo ai periodi retributivi non assistiti dal corrispondente versamento di contribuzione prescritta, confermando il termine di prescrizione quinquennale dei contributi di previdenza e assistenza obbligatoria, come statuito dall'articolo 3, commi 9 e 10, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

La citata circolare, al paragrafo 4, ultimo capoverso, ha previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2018, successivamente prorogato, con la circolare n. 117 dell'11 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019, durante il quale i datori di lavoro, indipendentemente dalla natura giuridica pubblica o privata, con dipendenti iscritti alle casse pensionistiche pubbliche hanno avuto la possibilità di regolarizzare la contribuzione non versata avvalendosi delle modalità in uso per le casse pensionistiche della Gestione pubblica nel soppresso INPDAP.

Successivamente, l'articolo 19 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto, per le sole Amministrazioni pubbliche, il differimento dei termini di prescrizione al 31 dicembre 2021 della contribuzione relativa ai periodi retributivi fino al 2014 (cfr. il paragrafo 4 della circolare n. 122 del 6 settembre 2019).

Da ultimo, l'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, ha modificato il comma 10-bis dell'articolo 3 della legge n. 335/1995, prorogando al 31 dicembre 2022 il differimento dei termini di prescrizione della contribuzione, includendo altresì anche i periodi retributivi fino al 31 dicembre 2015.

Ciò che spetta ai lavoratori di diritto non può cadere in prescrizione: la UIL sta lavorando per rendere imprescrittibili le omissioni contributive da parte delle Pubbliche Amministrazioni e permettere, dunque, la regolarizzazione contributiva senza scadenza e senza la necessità continua di intervento da parte del legislatore.

Fraterni saluti.

Il Commissario Straordinario
f.to Domenico Proietti